

Pasqua 2010 ... tra il Grand Canyon del Verdon, Avignone e la Camargue

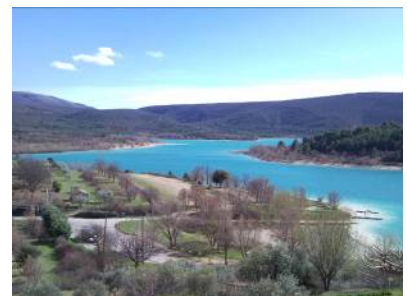
Equipaggi::

MadMax65 (Max, Mary, Alex ed Emy): Volvo XC90 + Knaus Sudwind 550 fdk

(Marco, Martina, Luca e Anna): Seat Alhambra + Knaus Sudwind 500

GIORNO 1 - 01 aprile 2010 km.460 – Rimessaggio Villanterio (PV) - Camping Les Pins (Les Salles-sur-Verdon)

ore 8.00 (tempo brutto) partenza dal rimessaggio di Villanterio (PV) per la prima tappa del nostro giro che ci porterà a visitare il Grand Canyon del Verdon (secondo più grande del mondo), Avignone e la Camargue. Ci incontriamo con i nostri amici Marco, Martina ed i loro figli Luca ed Anna al primo Autogrill subito dopo Ovada. L'appuntamento è per le 9.30 e la puntualità è la prima nota positiva. Giusto il tempo per scambiare quattro chiacchiere e poi ... via, si riparte. Ci fermiamo per fare gasolio poco dopo Nizza (12.15 circa) e ci accorgiamo che il gasolio costa più che in Italia (1,250 contro 1,225) anche se dopo troveremo diversi Casinò dove il gasolio costa anche 1,109. Ne approfittiamo per mangiare qualcosa e riprendere il viaggio. Alle 15.00 arriviamo al campeggio, troviamo una giornata fantastica ed un paesaggio da cartolina. Posizioniamo le caravan in modo da avere vista sullo spettacolare lago e subito dopo andiamo a fare un giro per il paese e lungo il lago.



Rientriamo alle caravan intorno alle 18.20 ed iniziamo a prepararci per la serata che, viste le informazioni meteo, sarà fredda, poco sopra gli 0°. L'escursione è notevole perchè appena arrivati c'erano ben 18°.



Descrizione del campeggio: Camping Les Pins www.campinglespins83@orange.fr (coordinate GPS N 43° 46" 35 – E 6° 12" 33) piccolo campeggio senza stanziali, sul lago e con accesso diretto alla carina cittadina di Les Salles-sur-Verdon. I servizi sono ben tenuti, puliti ma non riscaldati e quindi poco adatti al periodo. A noi è piaciuto molto ma non è adatto per lunghe soste nel mese di aprile a causa dei bagni non riscaldati. Prezzo per una notte, 2 adulti e due bambini, € 31,80

GIORNO 2 - 02 aprile 2010 km.190 – Visita al Grand Canyon del Verdon e successivo trasferimento al Camping du Pont D'Avignon

ore 8.00 vado alla boulangerie poco fuori dal campeggio a prendere il pane e dei croissant esagerati.

ore 9.00 (tempo bello) partenza dal Camping Les Pins con destinazione il Grand Canyon del Verdon. Ci siamo fermati diverse volte per fare delle foto ma il consiglio è di andare direttamente al rifugio e fare tutta la passeggiata che porta fino al fiume. 1 Ora a scendere e 1.30 a risalire. Meglio mettersi scarpe da trekking perchè



noi, con le scarpe da ginnastica abbiamo sofferto. Abbiamo mangiato al rifugio e ci siamo trovati molto bene.

Rientro al camping Les Pins perchè alle 15.00 dobbiamo partire. Ore 15.00 partenza dal Camping Les Pins con destinazione Avignone (Camping Municipal Du Pont D'Avignon). Trasferimento tranquillo anche se il navigatore della "nata sui ghiacci" ci ha fatto fare un'inversione da panico nel bel mezzo del centro storico di Avignone ... roba da veri maghi del volante (mi gaso da solo perchè qui è veramente impossibile fare inversione con un treno di quasi 12.50 metri ... mi sono superato).

Arriviamo al campeggio alle 18.10 e dopo aver posizionato la caravan siamo andati al vicino Leclerc a fare la spesa.

Descrizione del campeggio: Camping Municipal du Pont D'Avignon www.camping-avignon.com (coordinate GPS N 43° 57' 24 - E 4° 48' 08) posizione eccezionale per visitare la splendida Avignone antica. Anche qui i bagni non sono riscaldati e quindi tocca soffrire un pochino per fare la doccia. Il campeggio è molto ben curato ed i bagni essenziali ma puliti. Dalle 10.00 alle 12.20 e dalle 14.00 alle 18.00 c'è un servizio navetta gratuito per attraversare il Rodano in battello ed approdare direttamente alla porta d'accesso della Residenza dei Papi. Ultimo dato, non di poco conto, per due notti, in 2 adulti e due bambini, abbiamo speso € 41,60 ... da non credere.

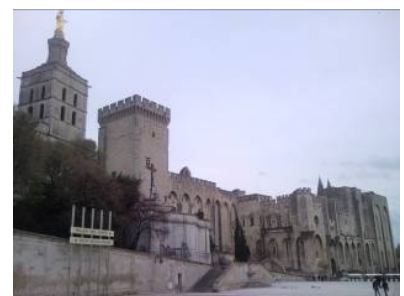


GIORNO 3 - 03 aprile 2010 – Visita alla Residenza dei Papi, al Ponte vecchio, alla Fortezza di Villeneuve ed al Monastero di Villeneuve.

Ore 9.30 partenza dal campeggio a piedi (tempo coperto ma per fortuna non piove) perchè la Residenza dei Papi (che dal campeggio si vede in quanto è sulla sponda opposta del Rodano) dista solo 15 minuti (con il battello sarebbero stati 5 minuti ma avremmo dovuto aspettare le 10.00). La visita alla Residenza dei Papi (€39,00 per due adulti e due bambini) è piacevole anche se ci aspettavamo più decorazioni e più arredi. In ogni caso il giro ci tiene occupati per ben 2 ore e trenta.

Consiglio di non fermarsi e di proseguire fino all'ingresso del Ponte Vecchio in quanto subito dopo l'ingresso c'è un bel giardino con dei tavolini e delle sedie dove ci si può fermare a consumare il pranzo al sacco. Il Ponte Vecchio è suggestivo.

Ore 14.00 ci facciamo trovare al punto d'imbarco per la traversata con il battello ed in 5 minuti arriviamo al campeggio.



Ore 14.30 I ragazzi stanchi morti decidono di restare in Campeggio a giocare a ping pong ma noi adulti, mai domi, prendiamo la macchina ed andiamo a Villeneuve lez Avignon e visitiamo sia la Fortezza (bella la vista ma nulla più) che il Monastero ... un vero spettacolo (costo totale, Fortezza e Monastero, per 2 adulti € 12,00).

All'interno del Monastero oltretutto troviamo un bar carinissimo dove poterci ristorare e senza la presenza dei ragazzi ci godiamo in santa pace la piacevole location e la dolce musica in sottofondo. Alle 18.00 circa siamo di ritorno al Campeggio.



GIORNO 4 - 04 aprile 2010 km.79 – Trasferimento al Camping Le Clos du Rhone e successiva visita ad Augues Mortes.

Ore 9.00 (tempo coperto, ha piovuto tutta la notte ma ora ha smesso) partenza dal Camping Municipal du Pont D'Avignon con destinazione Saintes Marie de la Mer (Camping Le Clos du Rhone). Alle 11.00 arriviamo al campeggio non senza aver temuto di rimanere senza gasolio perchè è Pasqua e tutti i distributori erano chiusi (quelli automatici 24h chiedevano per la carta di credito il codice ma a nessuno di noi funzionava ... boh). Comunque riusciamo a posizionare la caravan e scopriamo, se ancora ce n'era bisogno, che i camperisti hanno uno strano senso del gusto. Il campeggio offre diverse zone, alcune solo con corrente, altre senza nulla ed altre ancora con corrente ed acqua ... beh, non ci crederete ma i camperisti erano tutti nelle piazzole vicino al mare (che ovviamente non si vedeva) con corrente e con acqua ... tanta acqua, quella delle pozzanghere. La cosa strana è che vi erano piazzole con un bel prato e senza fango ma erano tutte vuote. Noi ci siamo posizionati lì e siamo stati benissimo.



Descrizione del campeggio: Camping Le Clos du Rhone
www.camping-avignon.com (coordinate GPS N 43° 27' 00 – E 4°

24" 07) posizione direttamente sul mare. Qui i bagni, per fortuna, sono riscaldati. C'è una bella piscina, anch'essa con acqua riscaldata. Il campeggio è ben organizzato e, se ci si mette nella zona "rossa", le piazzole sono con luce e acqua, oltre che con un bel praticello verde. Il costo per due notti (sempre 2 adulti e due bambini) è di € 77,60

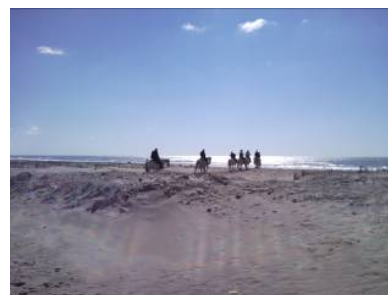
Comunque, ci posizioniamo e andiamo subito alla ricerca di un distributore. Mangiamo e subito dopo (ore 14.30) ripartiamo per andare a visitare Aigues Mortes e le saline della Camargue. La visita alle saline è interessante (€24,00 per 2 adulti e 2 bambini) mentre la città di Augues Mortes è molto più suggestiva dall'esterno con le sue mura che non dall'interno dove evidenzia lo sfruttamento commerciale.

Cena in un ristorante, "Le Fournelet" 12 Avenue Léon Gambetta 13460 Saintes Maries de la Mer +3304.90979675, consigliatoci da Claudio del maneggio e ritorno al camping alle ore 22.00. Abbiamo mangiato discretamente bene e non abbiamo speso una fortuna (€ 107,00 a famiglia).



GIORNO 5 - 05 aprile 2010 – Gita a cavallo

ore 9.45 (tempo fantastico) ci facciamo trovare al maneggio "Les Randonneurs amis de la Camargue" www.promenadedesrieges.com (€35,00 a persona). Il programma prevede un tour della Camargue di 2 ore e 30. Claudio, il titolare, è italiano e la cosa non è di poco conto perchè ci spiega bene alcune cose ed inoltre i gruppi che lui organizza non superano mai le 10 persone. L'imprinting iniziale è stato semplice ma molto chiaro. Il tour ci ha portato fin lungo la spiaggia ed al rientro nel bel mezzo delle paludi Camarguesi ... un vero spettacolo. Ricordo a tutti che visitare la Camargue nei periodi estivi è vivamente sconsigliato a causa della quantità industriale di zanzare che, anche con la muta di Autan, attaccano inesorabilmente ... dopotutto la zona è conosciuta come "le paludi Camarguesi"



Un solo piccolo difetto, mi sembrava di essere una donna in posizione da visita ginecologica ... CHE DOLORE ALLE ANCHE !!! Rientro al campeggio alle 14.30 non dopo aver beccato una serie di 2 di picche per la Paella ... tutto esaurito. Troviamo del pollo arrosto ed in 5 minuti organizziamo un pranzo tutti in compagnia, ovviamente all'aperto vista la giornata.



Pomeriggio di riposo ed i ragazzi si sono sbizzarriti in piscina (l'acqua era riscaldata).

Vero le 19.30 ritentiamo la fortuna ed andiamo in paese per prendere la Paella ... questa volta ci dice bene e riusciamo a soddisfare la nostra "voglia".

GIORNO 6 - 06 aprile 2010 km.605 – Il giorno del rientro

Visto il bel tempo (anche se non eccezionale come ieri) decidiamo di fare una passeggiata in spiaggia (accesso diretto dal campeggio) e di partire alle 11.30. Anche se troviamo parecchio traffico (nel tratto ligure) arriviamo per le 20.00 al rimessaggio.